

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 4853

DEL 31/10/2012

Oggetto: **POR Sardegna 2000-2006 - Misura 4.9/I - Investimenti nelle aziende agricole - Comparto Orticolo in pieno campo e coltura protetta - Annualità 2006. Rigetto ricorso gerarchico della ditta Carboni Giovanni Angelo (C.F. CRBGNN57S27L337U).**

Il Direttore Generale

- VISTA** la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, recante "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS, Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, titolata "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO** lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14, riguardante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 86 del 29/07/2010 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ARGEA Sardegna;
- VISTO** il bando per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal POR Sardegna - Misura 4.9/I Comparto Orticolo in pieno campo ed in coltura protetta - Annualità 2006;
- PREMESSO** che il 10/07/2006 la ditta Carboni Giovanni Angelo ha presentato richiesta di finanziamento a valere sul POR Misura 4.9/I - annualità 2006;
- PREMESSO** che con determinazione n. 671/2009 del 10/03/2009 del Direttore del Servizio Territoriale del Sulcis Iglesiente è stato concesso alla ditta Carboni Giovanni Angelo un contributo in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa, a

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 4853

DEL 31/10/2012

valere sulla misura in oggetto. Alla ditta veniva assegnato, per la realizzazione degli investimenti e per la presentazione della richiesta di accertamento finale, il termine di 12 mesi a decorrere dal ricevimento della determinazione di concessione;

PREMESSO che con determinazione n. 2132/2009 del 12/05/2009 del Direttore del Servizio Territoriale del Sulcis Iglesiente è stata erogata alla ditta l'anticipazione pari all'80 % del contributo concesso;

PREMESSO che in data 29/03/2010 la ditta ha inoltrato richiesta di proroga del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori, rappresentando difficoltà economiche dell'azienda, derivanti dalla grave crisi in atto nel settore agricolo;

PREMESSO che con la nota prot. n. 1640 del 29/03/2010, il Servizio Territoriale ha accolto la richiesta di cui sopra, concedendo alla ditta una proroga di sei mesi. Il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori veniva, pertanto, fissato al 17/10/2010;

PREMESSO che il 30/09/2010 la ditta ha presentato una nuova istanza di proroga con la stessa motivazione di cui alla precedente richiesta. Con nota prot. n. 7919 del 05/10/2010, il Servizio Territoriale accoglieva la richiesta fissando al 17/04/2011 il termine per l'esecuzione dei lavori;

PREMESSO che con le note prot. n.10665 del 07/12/2009, n. 1893 del 13/04/2010, n. 6398 del 17/09/2010 e n. 9137 del 03/12/2010, il Servizio Territoriale ha richiesto alla ditta la presentazione dei documenti per verificare lo stato di avanzamento dei lavori e le spese sostenute, come previsto dal punto 7 della determinazione di concessione del contributo;

PREMESSO che in data 07/07/2009, 17/11/2009, 11/12/2009 e 23/04/2010 la ditta ha inviato al Servizio Territoriale le dichiarazioni quadrimestrali sullo stato di avanzamento dei lavori e sulla spesa sostenuta, che è risultata pari a € 0,00;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 4853

DEL 31/10/2012

PREMESSO che con nota prot. n. 1692 del 04/04/2011 il Servizio Territoriale ha comunicato alla ditta che entro il 17/04/2011, data di scadenza della proroga, avrebbe dovuto presentare la richiesta di accertamento finale corredata di tutta la documentazione;

PREMESSO che in data 11/04/2011 la ditta ha presentato richiesta per un'ulteriore proroga. Con nota prot. N 1871 del 14/04/2011, il Servizio Territoriale ha comunicato alla ditta la non accoglibilità dell'istanza, in quanto non sussistevano *validi motivi eccezionali e imprevedibili non imputabili a carenze progettuali* per la concessione della proroga, così come previsto nel bando al punto 11 Procedure operative - Proroghe;

PREMESSO che con nota prot. n. 2273 del 04/05/2011 è stato comunicato alla ditta il preavviso di revoca della determinazione di concessione per la mancata richiesta di accertamento finale, assegnando il termine di 10 giorni per la presentazione di osservazioni contrarie e/o documenti;

PREMESSO che in data 09/05/2011, presso la sede del Servizio Territoriale del Sulcis Iglesiente, si è svolta l'audizione del Beneficiario alla presenza del Direttore del Servizio Territoriale e del Coordinatore dell'U.O. Investimenti Aziendali. Nel corso dell'audizione il Sig. Carboni ha chiesto una proroga per l'accertamento finale, motivando la richiesta con il perdurare delle difficoltà economiche dell'azienda. Inoltre, si impegnavo a presentare, entro 15 giorni dalla data dell'incontro, le copie delle fatture degli acquisti effettuati in relazione al progetto presentato;

PREMESSO che con nota prot. N. 3956 del 19/07/2011 il Servizio Territoriale ha comunicato alla ditta il diniego alla richiesta di proroga avanzata nel corso dell'audizione, in quanto gli impegni assunti dal Sig. Carboni in quella sede erano stati disattesi. Alla ditta veniva assegnato il termine di 10 giorni lavorativi

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 4853

DEL 31/10/2012

dal ricevimento della nota per presentare la richiesta di accertamento finale e la relativa documentazione;

PREMESSO che la ditta non ha provveduto a quanto richiesto, né ha dato riscontro alla suddetta nota. Pertanto, con determinazione n. 3736/2011 del 24/08/2011 del Direttore del Servizio Territoriale del Sulcis Iglesiente, notificata alla ditta con nota prot. n. 4426 del 01/09/2011, veniva revocata la determinazione di concessione del contributo e disposto il recupero della somma erogata a titolo di anticipo, maggiorata degli interessi legali, per le motivazioni di cui al preavviso di revoca;

PREMESSO che il 29/09/2011 la ditta ha proposto ricorso gerarchico avverso la suddetta determinazione, rappresentando che il mancato completamento dei lavori è imputabile al persistere delle difficoltà economiche già esposte in precedenza. Pertanto, chiede l'annullamento del provvedimento impugnato e la concessione di un'ulteriore proroga per il completamento degli interventi previsti in progetto;

PREMESSO che in data 29/11/2011 la ditta ha trasmesso una nota di integrazione al ricorso, nella quale evidenzia che la grave crisi economica che da diversi anni interessa il settore agricolo - in particolar modo nel Sulcis Iglesiente - rende difficoltoso l'accantonamento delle risorse finanziarie necessarie per il completamento delle opere previste in progetto e che la realizzazione degli interventi in tale situazione comporterebbe una forte esposizione finanziaria dell'azienda che potrebbe causarne la chiusura. Pertanto, la ditta afferma che la concessione di una proroga di un anno le permetterebbe di attendere l'inizio della nuova stagione produttiva e affrontare le spese con maggiore tranquillità e senza forti esposizioni bancarie. Inoltre, al fine di dimostrare di avere la disponibilità della somma percepita a titolo di anticipazione, allega copia dell'estratto di c/c bancario al 30/09/2011;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 4853

DEL 31/10/2012

- VISTO** il paragrafo 11 del bando della misura 4.9, recante "Procedure operative", il quale dispone che *"la richiesta di accertamento finale di regolare esecuzione deve essere presentata entro i termini fissati nel provvedimento di concessione, salvo proroghe; (.....) il beneficiario dell'aiuto, qualora sussistano validi motivi eccezionali ed imprevedibili, adeguatamente comprovati, non imputabili a carenze progettuali, può chiedere entro i 12 mesi assegnati per l'esecuzione dei lavori una proroga dei termini stabiliti. Tale proroga non può essere superiore a sei mesi e può essere accordata una sola volta"*;
- CONSIDERATO** che, come sopra esposto, il bando prevede che possa essere accordata una sola proroga, non superiore a sei mesi, dei termini stabiliti nel provvedimento di concessione per la presentazione della richiesta di accertamento finale;
- RILEVATO** che nel caso di specie detto termine è stato rinviato di un anno rispetto alla data stabilita, consentendo alla ditta di fruire di una proroga ben superiore a quella prevista dal bando;
- CONSIDERATO** che dal ricorso presentato dalla ditta non emergono motivazioni giuridicamente rilevanti al fine di giustificare sia la richiesta di ulteriori proroghe, sia la mancata realizzazione degli interventi oggetto della concessione;
- RITENUTE** per quanto sopra non accoglibili le motivazioni addotte nel ricorso;
- VISTO** il parere dell'Area di Coordinamento Affari Legali, Amministrativi e Personale, pervenuto con nota prot. n. 7197 del 08/10/2012;

Tutto ciò premesso e visto

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 4853

DEL 31/10/2012

DETERMINA

- ART. 1** di rigettare il ricorso gerarchico presentato dalla ditta Carboni Giovanni Angelo (C.F. CRBGNN57S27L337U);
- ART. 2** di trasmettere la presente Determinazione al Servizio Territoriale del Sulcis Iglesiente affinché la notifichi alla ditta interessata, che può proporre ricorso giurisdizionale al Giudice Ordinario nei termini di legge oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica medesima
- ART. 3** di far pubblicare la presente determinazione nell'Albo delle Pubblicazioni presso il Servizio Territoriale competente, nonché nella rete telematica interna e nel sito www.sardegnaagricoltura.it.

Il Direttore Generale

Marcello Giovanni Onorato